

Rag. Franco Falardi
 Dott.ssa Paola Falardi
 Dott. Francesco Falardi
 Consulenza del lavoro: Luca Falardi

Dott. Marcello Violani
 Rag. Angela Gambirasio
 Rag. Andrea Lozza
 Rag. Silvia Colleoni

Segreteria: Denise Colleoni

Bergamo, 04/09/2017

SETTEMBRE 2017 – IL NUOVO “BONUS PUBBLICITÀ”

con la collaborazione del Centro Studi SEAC

Riforma terzo settore	È stato pubblicato sul S.O. n. 43 alla G.U. 2.8.2017, n. 179 il Decreto contenente il Codice del Terzo Settore (CTS) emanato a seguito della Riforma del terzo settore che prevede il riordino e la revisione organica della disciplina vigente in materia.
D.Lgs. 3.7.2017, n. 117	
Tardività lettera d'intento	L'invio tardivo all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione d'intento consegnata dall'esportatore abituale al fornitore costituisce una violazione meramente formale, non sanzionabile.
Sentenze CTR Lombardia 5.7.2017, nn. 2965, 2966 e 2967	
Interessi di mora secondo semestre 2017	È stato pubblicato sulla G.U. 24.7.2017, n. 171 il Comunicato del MEF con il quale sono individuati i tassi di interesse applicabili ai ritardati pagamenti nel periodo 1.7 – 31.12.2017: – 8,00% (0% + maggiorazione 8%) per la vendita dei prodotti in genere; – 10,00% (0% + maggiorazione 10%) per la vendita di alimenti deteriorabili.
Comunicato MEF 24.7.2017	
Proroga dichiarazioni 2016	È stato pubblicato sulla G.U. 28.7.2017, n. 175 il Decreto che dispone la proroga al 31.10.2017 del termine di presentazione delle dichiarazioni relative al 2016 e, in particolare del mod. REDDITI 2017, del mod. IRAP 2017 e del mod. 770/2017.
DPCM 26.7.2017	
Ravvedimento comunicazione liquidazioni IVA	Sono stati forniti chiarimenti in merito al ravvedimento operoso dell'omesso / errato invio dei dati delle liquidazioni periodiche IVA al quale è applicabile la sanzione di € 500, ridotta a € 250 qualora entro 15 giorni dalla scadenza il contribuente provveda all'invio della comunicazione omessa / corretta.
Risoluzione Agenzia Entrate 28.7.2017, n. 104/E	
Cessione terreno su cui insiste fabbricato	Non comporta l'emersione di una plusvalenza la cessione di un terreno sul quale insiste un fabbricato. Ciò anche nel caso in cui il cedente abbia presentato la domanda di concessione edilizia per la demolizione e ricostruzione dell'immobile e, successivamente alla compravendita, l'acquirente abbia richiesto la voltura nominativa dell'istanza.
Sentenza Corte Cassazione 1.8.2017, n. 19129	
Controlli formali dichiarazioni 2015 e lettere di compliance	È fissato al 2.10.2017 il termine entro il quale devono essere fornite le risposte a: – richieste di documentazione per i controlli formali delle dichiarazioni dei redditi relative al 2015; – comunicazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate relative a varie tipologie di reddito per il 2013 nonché ai dati degli studi di settore presentati nel periodo 2013 – 2015.
Comunicato stampa Agenzia Entrate 2.8.2017	

COMMENTI

IL NUOVO “BONUS PUBBLICITÀ”

Tra le novità introdotte dal DL n. 50/2017, c.d. “Manovra Correttiva”, si segnala l’agevolazione concessa, **a decorrere dall’anno 2018**, alle imprese / lavoratori autonomi relativamente alle **spese di pubblicità** su giornali, televisione e radio.

In particolare con l’intento di:

- incentivare le imprese e lavoratori autonomi ad impiegare strumenti pubblicitari al fine di accrescere e sviluppare la propria attività;
- “sostenere” il comparto dell’editoria e dell’emittenza radiofonica e televisiva locale;

prevede il riconoscimento di uno specifico **credito d’imposta proporzionato alla spesa incrementale delle “campagne pubblicitarie”** effettuate.

SOGGETTI BENEFICIARI

La norma riguarda le **imprese** e i **lavoratori autonomi** a prescindere dalla forma giuridica e dall’iscrizione ad un Albo professionale.

INVESTIMENTI AGEVOLABILI

L’agevolazione in questione si sostanzia in un **credito d’imposta** connesso alle spese in campagne pubblicitarie effettuate tramite:

- **stampa periodica / quotidiana;**
- **emittenti televisive;**
- **emittenti radiofoniche locali** (analogiche o digitali).

Per aver diritto al credito d’imposta è necessaria la **sussistenza di un “investimento incrementale”**, ossia del fatto che l’investimento effettuato sia **superiore almeno dell’1% di quello sui medesimi mezzi di informazione dell’anno precedente**.

Merita evidenziare che il beneficio in esame, sarà attribuito nel 2018 con riferimento agli investimenti pubblicitari “effettuati a far data dall’entrata in vigore della legge di conversione” del citato Decreto, ossia dal 24.6.2017.

MISURA DELL’AGEVOLAZIONE

Il credito d’imposta è pari al **75% - 90% del valore incrementale** degli investimenti effettuati.

Ammontare del credito d’imposta	Soggetti beneficiari
90%	Micro imprese, PMI e startup innovative
75%	Altri soggetti

MODALITÀ DI UTILIZZO DEL CREDITO D’IMPOSTA

Il credito d’imposta sopra descritto può essere **utilizzato soltanto in compensazione**, mediante il mod. F24, **previa istanza al Dipartimento** per l’informazione e l’editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Esempio



La Alfa srl ha effettuato nell’anno n spese pubblicitarie per un importo pari a € 20.000. Per poter usufruire del “bonus pubblicità” nell’anno n + 1 deve sostenere almeno un importo pari a € 20.200 (20.000 + 1%).
Ipotizzando che nell’anno n + 1 ha effettuato spese pubblicitarie per € 27.000 il credito d’imposta alla stessa spettante risulta pari a € 5.250 [(27.000 – 20.000) x 75%].

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

L’operatività del beneficio in esame richiede l’emanazione di un **apposito DPCM contenente le**

relative disposizioni di attuazione. In particolare dovranno essere definiti:

- i tipi di investimento che consentono di accedere al beneficio;
- i casi di esclusione;
- le procedure di riconoscimento, concessione e utilizzo del credito;
- la documentazione necessaria;
- il sistema dei controlli per verificare il rispetto del limite massimo agevolabile.